| Int | ormazi | IODA | ACONC | mica |
|-----|--------|---------|-------|------|
| | Ulliaz | יסו וטו | COUL | лиса |





Venerdì 27 Gennaio 2023

48mila imprese in più nel 2022 (+0,8%) in Italia, 21mila nelle costruzioni

Rallenta la nascita di nuove imprese (-6%) e aumentano le chiusure (+7,5%)

Sembra essersi assorbito, a distanza di due anni, lo shock impresso dalla #pandemia sulla natalità e mortalità delle #imprese. Dopo il brusco stop del 2020 (quando il saldo si fermò a solo + 19mila imprese) e il rimbalzo del 2021 (+87mila), con il 2022 il bilancio tra aperture e chiusure torna su valori medi degli ultimi 15 anni, attestandosi a 48mila attività in più tra gennaio e dicembre. A questo saldo corrisponde una crescita dello 0,8% che, al netto del +1,42% del 2021, rappresenta il dato migliore dell'ultimo decennio. Il contributo più rilevante al risultato annuale è venuto dal settore delle #costruzioni, cui si deve oltre il 40% del saldo nazionale.

Spostando l'attenzione dal saldo ai flussi che lo hanno determinato (aperture di #nuoveimprese e chiusure di imprese esistenti), il rientro delle "tensioni" sulla demografia d'impresa è avvenuto con un arretramento delle nascite (diminuite del 6% rispetto al 2021) e un'accentuazione delle cessazioni (+7,5%), con valori assoluti (313mila nuove aperture e 265mila chiusure) in entrambe i casi tra i più contenuti degli ultimi quindici anni.

Queste le principali evidenze sull'andamento della demografia delle imprese nel 2022 che emergono dai dati #Movimprese, elaborati da #Unioncamere e InfoCamere sulla base del #registroimprese delle #cameredicommercio.



